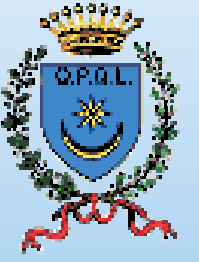


# Sarzanava NOTIZIE



Periodico di informazione del Comune di Sarzana - www.comune.sarzana.sp.it - e-mail urp@comune.sarzana.org - n. 1 febbraio 2004

## Il cittadino e il bene comune



Il nostro Comune si appresta a predisporre il bilancio di previsione per l'anno 2004 in una situazione difficile per i "tagli" ancora una volta contenuti nella legge finanziaria

voluta dal Governo. Diminuiscono le risorse, aumentano i vincoli alla spesa, crescono i compiti e le funzioni ma soprattutto dovremo rispondere al disagio e alle crescenti difficoltà di tante famiglie e di anziani colpiti dai riflessi della crisi economica e dall'erosione di questa su stipendi e pensioni. Si scarica anche sui comuni la fallimentare politica economica del Governo. Non si capisce che minori risorse ai comuni significa minori investimenti (il 50% degli investimenti in Italia è opera dei Comuni) e minore spesa sociale (in Italia l'80% della spesa sociale è sostenuta dai comuni) aggravando così la crisi economica e riducendo le protezioni sociali per i più deboli. I Comuni non meritano questo perché in questi anni hanno agito contribuendo al risanamento della finanza pubblica e a una politica di crescita economica e sociale. Lo dimostrano i dati di Sarzana. Dal 1998 al 2002 abbiamo subito una riduzione dei trasferimenti dallo Stato di 500.000 euro, ma abbiamo investito 27 milioni di euro in opere pubbliche, aumentato la spesa sociale da 2 milioni e 800 mila euro a 4 milioni e 900 mila euro, mantenuto inalterate le tariffe dei servizi, trovato nuove risorse colpendo elusione ed evasione. Tutto questo rischia di essere vanificato. Predisporre il bilancio di previsione per il 2004 risulterà assai arduo per il nostro comune come per tutti i comuni. In questi giorni siamo impegnati a far tornare i conti con l'obiettivo prioritario di impedire che ricadano sui cittadini le conseguenze dei tagli alla finanza locale. Come amministrazione ci proponiamo di salvaguardare i servizi, in particolare per le fasce più deboli della popolazione (anziani e bambini in primo luogo) e di assicurare, attraverso investimenti ben finalizzati, una migliore vivibilità per la città (es i problemi della vivibilità). Lavoreremo per risparmiare e migliorare l'efficienza della macchina comunale. Ci impegneremo, ancora di più, nel coinvolgere altre istituzioni e associazioni che operano sul territorio per far sì che la nostra città promuova solidarietà, cultura e sviluppo economico. Ma giunti a questo punto va detto con chiarezza che sulla strada intrapresa dal governo in questi ultimi anni non è possibile andare ulteriormente avanti. Non è accettabile che siano ulteriormente compresse le risorse dei comuni mentre dall'altra parte con i condoni edilizi, fiscali ecc... si premiano coloro che evadono il fisco e commettono dei reati. Così agendo non si educano i cittadini a mettere al primo posto il bene comune. Tutt'altro. Per di più non si capisce l'accanimento particolare proprio nei confronti degli enti locali mentre per molti ministeri le spese continuano ad essere troppo facili. Ecco perché è doveroso denunciare le responsabilità. Cari concittadini l'amministrazione comunale continuerà a fare la sua parte a difesa dei vostri diritti, per il bene della nostra città ma è mio dovere, in qualità di Sindaco, chiedervi di sostenerci in un'opera che diventa ogni giorno più difficile.

## Ripascimento dell'arenile con materiali provenienti dal dragaggio del Magra Marinella, cinque milioni di euro per la messa in sicurezza del litorale

Guccinelli: "Un intervento reso possibile grazie ad una sinergia operativa e finanziaria che ha coinvolto due Regioni, due Province e due Comuni".



L'erosione del litorale di Marinella? Presto potrebbe essere un ricordo. Già, sembra proprio che la messa in sicurezza del fiume Magra e del litorale della frazione a mare del comune di Sarzana ben presto diventino una realtà. Quello che si appresta a compiere il Comune di Sarzana è infatti un intervento atteso da tempo di grandi proporzioni che di fatto ridisegnerà il litorale di Marinella e di certo contribuirà al rilancio della frazione. A illustrare l'ambizioso progetto il sindaco di Sarzana, Renzo Guccinelli, nel corso del convegno che si è svolto qualche tempo fa nella sala consiliare del comune proprio sul progetto definitivo per il riequilibrio del litorale di Marinella. Presenti tecnici, professionisti, numerosi operatori turistici e titolari di stabilimenti balneari della zona e della vicina Versilia.

«Mi preme sottolineare - ha spiegato Guccinelli - come grazie al nostro impegno siano stati evitati interventi sconsiderati e sfasati nel tempo che talvolta caratterizzano disegni ambiziosi e complessi come quello di Marinella che sta andando in porto grazie all'impegno di due regioni, due amministrazioni provinciali e due comuni interessati. Una sinergia operativa e finanziaria che sta dando frutti inaspettati».

Il primo cittadino di Sarzana ha anche sottolineato l'importanza del recupero dei materiali recuperati dal dragaggio lungo la parte bassa del Magra che verranno depositati in mare, secondo la loro naturale destinazione, per garantire il ripascimento del litorale costantemente eroso dalle mareggiate. Ed è questo un aspetto particolarmente importante, sottolineato anche dagli ingegneri Aminti e Berriolo, favorevolmente recepito dalle autorità di bacino del Vara e del Magra, per cui «è la prima volta in Italia che la sabbia e il pietrisco ricavati dal dragaggio di un fiume anziché essere venduti a privati per l'attività edilizia vengono collocati in mare». La messa in sicurezza del litorale di Marinella è dunque legata a doppio filo con il progetto di adeguamento dell'alveo del Magra che mira al contenimento delle piene

e delle esondazioni. Il piano prevede la realizzazione di due canali ricavati nell'alveo del fiume in modo da aumentare la sezione di deflusso con il recupero di materiale che, come detto, sulla base di analisi chimico fisiche e granulometriche sono risultati perfettamente compatibili per il ripascimento delle spiagge. È prevista la ricostruzione degli arenili su una lunghezza di 1760 metri con l'apporto di circa 120 metri cubi per ogni metro di spiaggia. Una parte di questo materiale (circa un sesto) verrà reperito da cave a terra. L'impianto di dragaggio della sabbia e della ghiaia su una condotta lunga fino a 2000 metri permetterà a parte del materiale di essere depositato direttamente in mare per il rialzamento dei fondali, obiettivo strategico del progetto con lo scopo di attenuare l'effetto delle mareggiate e ridurre se non arrestare il fenomeno dell'erosione del litorale.

Il materiale dragato sarà depositato preliminarmente in sei aree dei Comuni di Sarzana e Ameglia. I lavori inizieranno nel mese di marzo e stando a quanto asserito dall'ingegner Talevi, dirigente dell'ufficio tecnico comunale, «i tempi di esecuzione dei lavori sono strettamente legati al dragaggio del Magra e quindi ai tempi di consegna del materiale sulle spiagge di Marinella e Fiumaretta». In ogni caso prima di mettere in posa il materiale è necessario costruire le opere di contenimento e in particolare i setti sommersi. Una volta terminati i lavori, il litorale sarà sottoposto a monitoraggio per verificare le variazioni causate dalle mareggiate nel periodo invernale e solo all'inizio della stagione estiva, per la rifinitura, verranno versati nei punti risultati più opportuni 50.000 metri cubi di sabbia fine sulla spiaggia che subirà un ampliamento verso mare di circa 40 metri.

## Cento computer contro la burocrazia

## Registri in pensione: arriva il protocollo informatico

E i cittadini visioneranno le pratiche da casa

Dopo un breve periodo sperimentale interno, iniziato l'11 novembre con l'installazione del software, ora la notizia è ufficiale: i polverosi registri sui quali veniva annotata tutta la posta in entrata e in uscita dal comune sono andati in pensione.

Chi li sostituisce? Il protocollo informatico, naturalmente. La parola d'ordine dunque è niente più carta negli uffici comunali. Ma la sostituzione dei registri è solo la prima fase di un processo molto più ambizioso. Infatti, entro il 2004 sarà avviata la gestione globale dei flussi documentali comunali che, una volta inseriti su cento computer collegati in rete, snelleranno le procedure. Ben inteso, in una prima fase potranno anche verificarsi alcune difficoltà per i cittadini come una temporanea riduzione dell'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo necessaria per acquisire il funzionamento del nuovo servizio da parte del personale ma è certo che già a breve scadenza i risultati, in termini di efficienza e celerità, saranno evidenti. Il passo successivo sarà quello in cui il cittadino avrà la possibilità di visionare lo stato della propria pratica on-line direttamente da casa grazie al semplice inserimento di una password nel più stretto riserbo. A partire da aprile, per eliminare la posta cartacea sarà creata una casella di posta elettronica, certificata con la firma elettronica, attraverso la quale il cittadino potrà essere identificato. Risultato finale: non occorrerà più andare in Comune per una pratica o un certificato. Il cittadino potrà richiederlo e ottenerlo on-line. E che si tratti di una vera e propria rivoluzione è testimoniato dal fatto che il comune di Sarzana ha investito molto, anche dal punto di vista finanziario, per l'acquisizione del software necessario e per la graduale sostituzione di tutti i computer nei vari uffici. Il tutto nell'ambito della realizzazione del cosiddetto «piano di e-government» nazionale per lo snellimento dei rapporti con la pubblica amministrazione.

Direttore responsabile: Luciano Secchi

Redazione: Daniela Serpi

Grafica impaginazione e stampa:

Stabilimento Tipografico

Fabbiani S.p.A. - La Spezia

Registr. Trib. della Spezia  
n. 5 del 30.4.1998

spedizione in a.p. 70%  
D.c.b. La Spezia

SM Sarzana  
inserto

Cittadella  
del turismo  
pagina 3

Edilizia e  
viabilità  
pagina 3

Sicurezza  
nelle scuole  
pagina 5

Commercio  
in crescita  
pagina 6